

## VAGLIA La cava di Paterno finisce in Parlamento Interrogazione di Artini e Segoni: «Soluzioni concrete»

IL «CASO Paterno» approda in Parlamento. Il sottosegretario all'ambiente, Silvia Velo, nel rispondere a un'interrogazione presentata dai deputati ex Cinque Stelle Samuele Segoni e Massimo Artini (Alternativa Libera e percorso Comune, in foto) ha assicurato che «fermo restando la competenza in capo agli enti locali, vigilerà nei limiti delle proprie competenze sull'evolversi della vicenda». Nel suo intervento a nome del Governo (sottoscritto anche dal deputato Oreste Pastorelli) ha ricostruito la situazione, affermando che dall'aprile 2014 il sindaco di Vaglia ha intimato al-

la proprietà dell'area la messa in sicurezza e lo smaltimento dei rifiuti. E che di recente la proprietà del sito di cava e la ditta produttrice dei rifiuti contestati si sono dichiarati disposti a provvedere a quanto richiesto, proponendo un piano di gestione finalizzato a realizzare nuovi campionamenti, per poi predisporre un piano di smaltimento. «Tale proposta – ha spiegato – è al vaglio delle componenti autorità». Il sottosegretario ha anche ribadito che la pianificazione della realizzazione di una discarica di rifiuti contenenti amianto è «al momento sospesa». Alternativa Libera e Percor-

so Comune hanno però sottolineato come alle parole debbano seguire i fatti. «Con questo passaggio parlamentare – spiegano Segoni e Artini – abbiamo voluto dare seguito al sopralluogo che abbiamo effettuato lo scorso ottobre proprio a Paterno». E rilanciano: «Come abbiamo potuto verificare nei vari sopralluoghi, il Mugello fa i conti con problemi ambientali e sanitari molto gravi, causati anche da una cattiva gestione politica negli anni passati. Governo e Regione devono assumersi le loro responsabilità davanti ai cittadini trovando soluzioni concrete».

**Nicola Di Renzone**

